

NOTIZIE UTILI

Anas cerca avvocati in tutta Italia

Aperte per un mese, a partire dal 27 settembre, le candidature per il contenzioso diverso da quello penale

Già da oltre un anno, l'Anas ha avviato una **"riforma" della gestione dei rapporti con i propri avvocati**, iniziata con una fase di sperimentazione orientata verso il fine di creare un albo che sia fortemente radicato sul territorio e composto da professionisti con specializzazioni idonee a rispondere alle effettive esigenze dell'azienda. È stata inoltre **creata una banca dati degli avvocati**, utile anche per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Avvocati Anas: piattaforma online

E' così stata creata una **piattaforma, anas.4clegal.com**, con la quale l'elenco degli avvocati fiduciari dell'Anas è stato progressivamente riorganizzato attraverso una graduale apertura delle iscrizioni nelle varie Regioni.

La **revisione è stata completata a dicembre 2016**, quando è terminata anche la fase sperimentale.

Iscrizione di nuovi professionisti

Ora è quindi il tempo di **reclutare nuove leve**.

Ad aprile 2017, l'azienda ha aperto le iscrizioni alla piattaforma per il contenzioso penale, mentre ora è la volta degli avvocati che si occupano di tutte le altre tipologie di contenzioso: **le iscrizioni saranno aperte dal 27 settembre 2017 al 27 ottobre 2017** e ad esse si potrà procedere attraverso la piattaforma anas.4clegal.com.

Al momento dell'iscrizione, gli avvocati sono tenuti a sottoscrivere un "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di difesa legale agli Avvocati del libero foro", che permette di **conoscere preventivamente i criteri che saranno utilizzati per l'assegnazione dall'Anas**, la quale ha messo a disposizione anche un indirizzo e-mail (elencoliberoforo@stradeanas.it) e un numero verde (800 960 316) dedicati, per fugare ulteriori eventuali dubbi.

CV nella sezione Società Trasparente

Gli avvocati che intendono cogliere l'opportunità offerta dall'Anas devono tuttavia tener presente che **i loro curricula saranno pubblicati nella sezione Società Trasparente in ottemperanza della normativa sulla trasparenza**. Chi ritiene, quindi, che nel proprio CV siano contenuti dati sensibili è invitato dall'azienda a sostituirlo accedendo alla propria area riservata.

Trasferimento ex legge 104: l'istanza di cambio incarico non può essere trascurata dall'amministrazione

Un'importante sentenza del Tar Trieste accoglie il ricorso di un militare che si era visto respingere la richiesta di trasferimento temporaneo ex art. 33 legge 104/1992 per assistere un familiare disabile

Attenzione perché nel caso in cui l'amministrazione non valuti eventuali **istanze prodotte anzitempo** dal militare tendenti a dismettere il proprio incarico in cambio di qualsiasi altro impiego, pur di poter adempiere all'**assistenza del familiare invalido al 100%**([legge 104/92](#)), finisce per emettere un provvedimento di rigetto alla richiesta di trasferimento che verrà annullato in sede di ricorso davanti il Tar.

La sentenza del Tar

Proprio così: a dirlo è la **sentenza n. 274/17 del Tar Trieste**, che ha accolto il ricorso del militare in questione, il quale si è visto respingere in un primo momento la richiesta di trasferimento temporaneo ai sensi dell'art. 33 [legge 104/92](#), presso altra sede, al fine di poter assistere il familiare affetto da grave patologia (con **indennità di accompagnamento** e benefici ex art. 3 comma 3 l. 104/92).

Il caso

Nel caso preso come spunto, il militare è talmente pressato dalla necessità di assistere il familiare invalido che **è disposto a rinunciare al suo incarico attuale** (nel caso della sentenza parliamo di "esploratore di blindo leggera").

Tuttavia, pur di fronte alla reale esigenza di assistenza, dimostrata dal tenore dell'istanza prodotta dal militare prima della domanda ex art. 33 legge n. 104/92, l'amministrazione trascura di esaminare la richiesta di cambio incarico.

Il militare si trova di fronte quindi ad una decisione di rigetto che non tiene minimamente conto del fatto che, al fine di creare le condizioni necessarie per l'accoglimento della propria istanza, egli inoltra l'istanza citata per chiedere ed ottenere il cambio incarico con un impiego qualsiasi previsto in una delle qualsiasi sedi per le quali richiede il trasferimento e l'assegnazione.

Accade che **i giudici**, dopo aver esaminato le difese del Ministero, **danno ragione al militare**.

Legge 104: sì al trasferimento temporaneo per chi rinuncia all'incarico pur di stare vicino al familiare

Il Tar, in pratica, pur consapevole che l'Esercito ha interesse ad avvalersi del proprio personale specializzato, nota la dimostrata gravità della situazione familiare dell'interessato, la prospettiva di aggravamento della patologia e le conseguenti difficoltà psicologiche che questa situazione provoca sul familiare costretto a non poter essere d'aiuto.

In questo quadro, dice il Tar, è proprio la rinuncia all'incarico e la richiesta di qualsiasi altro incarico, pur di ottenere il non più procrastinabile trasferimento, a rappresentare l'elemento chiave che avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione a dire subito sì alla domanda ex **legge 104/92**.

La soluzione? Come anticipato, è favorevole per il militare: l'atto impugnato viene annullato. L'amministrazione viene anche condannata alle spese di lite, da rifondere al ricorrente.

Il dirigente-avvocato e il controllo dell'orario di lavoro

La giurisprudenza amministrativa torna a pronunciarsi sull'annosa questione che interessa gli avvocati degli enti pubblici e l'imposizione di sistemi di controllo dell'orario di lavoro attraverso i cartellini segnatempo.

E' il Tar Campania, Salerno, sez. II, con una sentenza del 30 agosto 2017, n. 1368 ad affermare questa volta che la determinazione in forza della quale una ASL ha disposto la consegna di tesserini magnetici segnatempo anche agli avvocati-dirigenti dell'Azienda, ribadendo l'obbligo di relativa marcatura finalizzata al controllo sull'osservanza dell'orario di lavoro, pena l'adozione di misure disciplinari, deve ritenersi legittima. Senza negare le prerogative di autonomia ed indipendenza degli avvocati degli enti pubblici, infatti, il Tar ritiene che l'amministrazione possa legittimamente impartire ordini di servizio riconducibili alla verifica funzionale del rispetto degli obblighi lavorativi di diligenza e correttezza nei confronti del datore di lavoro: gli avvocati non vanno esenti. E' la prima volta che il Tar Campania si pronuncia nel senso appena descritto.

PENSIONI: La 13ma rientra nella retribuzione pensionabile anche in caso di opzione per rimanere in servizio

Gli Ermellini vengono chiamati a pronunciarsi in merito alla determinazione della retribuzione pensionabile per il lavoratore che abbia esercitato l'opzione e goduto del bonus relativo al posticipo del pensionamento di cui alla l. n. 243/2004. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza n. 21668/17; depositata il 19 settembre)*

Email aziendale del lavoratore non può essere controllata

Corte Europea Diritti dell'Uomo, Grande Camera, 05/09/2017 n° 61496/08

Il datore di lavoro che, senza alcun avviso, controlla le mail dei dipendenti viola il diritto alla vita privata in quanto in caso di monitoraggio deve avvisare il dipendente in merito alla possibilità di controllo sulla sua corrispondenza, alle modalità del controllo ed alle relative motivazioni.

Importante decisione della Grande Camera della Corte Europea dei Diritti dell'uomo (CEDU) che, in merito al caso *Bărbulescu* contro la Romania (domanda n. 61496/08), con sentenza del 5 settembre 2017, capovolgendo il precedente verdetto della Corte Europea ha sancito che il datore di lavoro che controlla le mail dei dipendenti viola il diritto alla vita privata in quanto in caso di monitoraggio deve avvisare il dipendente e comunicarne in modo chiaro la natura. In effetti nella prima sentenza della CEDU risalente al 12 dicembre 2016, la Corte nell'esaminare un ricorso di un ingegnere romeno licenziato per inadempimento contrattuale, provato anche dall'utilizzo per fini personali, in orario di lavoro, della mail aziendale, aveva ritenuto non irragionevole il bilanciamento tra privacy dei dipendenti ed esigenze datoriali,

ammettendo, quindi, il controllo datoriale sull'attività lavorativa nella misura in cui lo stessi risulti strettamente proporzionato e non eccedente lo scopo di verifica dell'adempimento contrattuale.

La Grande Camera, invece, ha precisato che affinché l'accesso del datore di lavoro alla mail aziendale possa ritenersi legittimo è necessario verificare anzitutto se il lavoratore risulta avvisato dall'azienda in merito alla possibilità di controllo sulla sua corrispondenza, alle modalità del controllo ed alle relative motivazioni.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO: Litigiosità fiscale in calo del 12,81%

I dati diffusi ieri dal Ministero dell'Economia evidenziano un calo delle liti fiscali pendenti tra aprile e giugno di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2016. Sono 440.803 le controversie tributarie pendenti con una diminuzione del 12,81% al 30 giugno 2017.

Concorso per 2 programmatori (puglia), 2 periti industriali (puglia), 2 assistenti tecnici geometri (puglia) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BARI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA DI BARI

Concorso (Scad. 5 ottobre 2017)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette per la copertura di sei posti.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999 iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 e successive modificazioni e integrazioni, tenuti presso il Servizio politiche del lavoro dagli Uffici di collocamento obbligatorio nell'ambito della regione Puglia per la copertura di sei posti così ripartiti:

due posti di assistente tecnico - Geometra - categoria «C»;

due posti di assistente tecnico - Perito industriale - categoria «C»;

due posti di programmatore - categoria «C».

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione albo pretorio - concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1) collegarsi all'indirizzo dell'Azienda:

www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

2) selezionare sulla Homepage la voce «Albo pretorio» - «concorsi/domanda on-line»;

3) compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportate tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

I testi integrali dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 dell'11 maggio 2017.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi - Area gestione risorse umane ASL - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - tel. 080/5842312-338-582-292-377 nei giorni di:

martedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Concorso per 32 personale categoria protetta (puglia) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BARI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA DI BARI

Concorso

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette per la copertura di trentadue posti.

Sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999 ed all'art. 18, secondo comma della legge n. 68/1999 o alle categorie ed esse equiparate per legge (legge n. 407/1998 e successive modificazioni e integrazioni così come integrata dall'art. 3, comma 123, della legge n. 244/2007), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 e successive modificazioni e integrazioni, tenuti presso il Servizio politiche del lavoro dagli uffici di Collocamento obbligatorio nell'ambito della Regione Puglia per la copertura di trentadue posti così ripartiti:

Tre posti di collaboratore tecnico-professionale - Ingegnere - categoria «D», di cui:

due posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999;

un posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, secondo comma della legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n. 407/1998 e successive modificazioni e integrazioni così come integrata dall'art. 3, comma 123, della legge n. 244/2007).

Quattro posti di collaboratore tecnico-professionale - Informatico - categoria «D», di cui:

due posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999;

due posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, secondo comma della legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n. 407/1998 e successive modificazioni e integrazioni così come integrata dall'art. 3, comma 123, della legge n. 244/2007).

Sedici posti di assistente amministrativo - categoria «C», di cui:

dieci posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999;

sei posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, secondo comma della legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n. 407/1998 e successive modificazioni e integrazioni così come integrata dall'art. 3, comma 123, della legge n. 244/2007).

Nove posti di collaboratore amministrativo-professionale - categoria «D», di cui:

sei posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, primo e secondo comma della legge n. 68/1999;

tre posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, secondo comma della legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n. 407/1998 e successive modificazioni e integrazioni così come integrata dall'art. 3, comma 123, della legge n. 244/2007).



Concorso per 22 personale laureato (lazio) ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Concorso (Scad. 3 ottobre 2017)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di ventidue unita' di personale laureato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 02/2017).

Si comunica che l'Enea ha emesso un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di ventidue unita' di personale laureato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 02/2017).

Il bando di concorso in versione integrale, dove sono riportati i requisiti di partecipazione, i requisiti di ammissione, i motivi di esclusione, le modalita' di assegnazione dei punteggi, e completo dell'allegato A contenente le specifiche tecniche previste per le posizioni messe a bando, i titoli di studio, le relative sedi di assegnazione e le materie dell'esame colloquio, e' reperibile esclusivamente sui siti internet www.enea.it, sezione «Opportunita'» - «Lavoro», e <https://pica.cineca.it/enea>, ed e' l'unico testo definitivo che prevale in casi di discordanza.

I candidati sono altresì tenuti a consultare costantemente i siti internet suindicati, dove sara' periodicamente possibile verificare aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale.

Le candidature complete di ogni riferimento, come precisato nel bando di concorso in versione integrale, dovranno essere inoltrate, secondo le modalita' e entro il termine perentorio ivi previsti.

Concorso per 34 personale diplomato (lazio) ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Concorso (Scad. 3 ottobre 2017)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentaquattro unita' di personale diplomato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 03/2017).

Si comunica che l'Enea ha emesso un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentaquattro unita' di personale diplomato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 03/2017).

Il bando di concorso in versione integrale, dove sono riportati i requisiti di partecipazione, i requisiti di ammissione, i motivi di esclusione, le modalita' di assegnazione dei punteggi, e completo dell'allegato A contenente le specifiche tecniche previste per le posizioni messe a bando, i titoli di studio, le relative sedi di assegnazione e le materie dell'esame colloquio, e' reperibile esclusivamente sui siti internet www.enea.it, sezione «Opportunita'» - «Lavoro», e <https://pica.cineca.it/enea>, ed e' l'unico testo definitivo che prevale in casi di discordanza.



I candidati sono altresì tenuti a consultare costantemente i siti internet suindicati, dove sarà periodicamente possibile verificare aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale.

Le candidature complete di ogni riferimento, come precisato nel bando di concorso in versione integrale, dovranno essere inoltrate, secondo le modalità e entro il termine perentorio ivi previsti.

Concorso per 77 personale laureato (lazio) ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Concorso (Scad. 3 ottobre 2017)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantasette unità di personale laureato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 01/2017).

Si comunica che l'Enea ha emesso un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantasette unità di personale laureato da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui il 40% da determinare su ogni singola posizione, da arrotondare per difetto, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, comma 3-bis lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (Rif. 01/2017).

Il bando di concorso in versione integrale, dove sono riportati i requisiti di partecipazione, i requisiti di ammissione, i motivi di esclusione, le modalità di assegnazione dei punteggi, e completo dell'allegato A contenente le specifiche tecniche previste per le posizioni messe a bando, i titoli di studio, le relative sedi di assegnazione e le materie dell'esame colloquio, è reperibile esclusivamente sui siti internet www.enea.it - sezione «Opportunità» - «Lavoro», e <https://pica.cineca.it/enea> - ed è l'unico testo definitivo che prevale in casi di discordanza.

I candidati sono altresì tenuti a consultare costantemente i siti internet suindicati, dove sarà periodicamente possibile verificare aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale.

Le candidature complete di ogni riferimento, come precisato nel bando di concorso in versione integrale, dovranno essere inoltrate, secondo le modalità e entro il termine perentorio ivi previsti.

AGENZIA DELLE ENTRATE: BONUS RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Nuovo aggiornamento della guida. nella pubblicazione trovano spazio le detrazioni fiscali spettanti per l'acquisto di case antisismiche introdotte dalla recente manovra correttiva, il decreto legge n. 50/2017.

ANCHE LE DONNE IN PENSIONE A 66 ANNI E 7 MESI

L'anno prossimo le lavoratrici dipendenti del settore privato (che oggi vanno in pensione a 65 anni e 7 mesi) e le autonome (la cui età pensionabile è ferma a 66 anni e 1 mese) saranno equiparate ai lavoratori uomini e alle dipendenti del settore pubblico, che lasciano già il lavoro a 66 anni e 7 mesi. Dal 2019, poi, si passerà a 67 anni, mentre negli anni successivi **l'età dovrebbe continuare ad alzarsi** con i progressivi adeguamenti alla speranza di vita. Questo porterà la totalità dei lavoratori italiani ad andare in pensione all'età più alta d'Europa.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: DECRETO 8 AGOSTO 2017

Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale. (17A06319) ([GU Serie Generale n.219 del 19-09-2017](#))

TELEFONIA: REATO ATTIVARE UN SERVIZIO MAI RICHIESTO DAL CLIENTE

La Cassazione conferma la condanna per il reato di truffa nei confronti dell'operatore di una società di telefonia, Sentenza numero 42515/2017 del 18 settembre 2017.





QUANDO IN MALATTIA SI PUÒ LAVORARE

Con la sentenza numero 21667/2017 del 19 settembre, la Corte di cassazione ha precisato che lo svolgimento di un'altra attività lavorativa può legittimare il licenziamento per violazione dei doveri generali di correttezza e buona fede e degli obblighi contrattuali di diligenza e fedeltà solo ove si tratti di una circostanza sufficiente a far presumere l'inesistenza della malattia o quando pregiudichi o ritardi la guarigione e il rientro del lavoratore in servizio.

Il Coordinatore
Michele GIULIANO

